Data Testata Edizione Pagina

Quotidiano





PALMI Confronto tra tecnici della Città Metropolitana e associazioni locali

Discarica, rassicurazioni e timori

"La Zingara", rischi per le colture agricole, la salubrità dell'aria e le falde acquifere

di DOMENICO DE LUCA

17.10.2020

PALMI – Le associazioni del comprensorio unite per chiedere alle autorità maggiori garanzie sulla riapertura della discarica La Zingara di Melicuccà. Questo quanto emerso dall'incontro informativo svoltosi presso la sala consiliare di Palazzo San Nicola.

Promotori: circolo Armino (Palmi), Pro Salus (Palmi), Terramala (Seminara), Agape (Sant'Eufemia d'Aspromonte), Cittadinanza Attiva Pellegrina (Bagnara), Alba di

Ceramida (Bagnara) e Nella mia Città (Bagnara). L'evento svoltosi con la moderazione del consigliere di minoranza palmese, Pino Ippolito, ha visto per la prima volta il confronto fra la cittadinanza e i tecnici responsabili della realizzazione del nuovo impianto della Zingara, rappresentanti nell'oc-

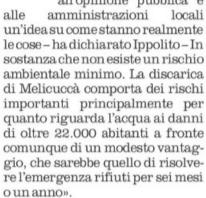


rebbero sul sito esclusivamente per via dalla mancata bonifica del vecchio impianto. Del parere opposto le associazioni presenti in aula, che nel dibattito avviatosi nella seconda parte dell'incontro hanno chiesto all'unisono delle garanzie ulteriori sui lavori o possibilità alternative, al fine di scongiurare qualsiasi rischio ambientale per l'intero territorio. Rischio che riguarderebbe non solo le colture agricole della zona e la salubrità dell'aria, ma soprattutto probabili infiltrazioni nelle vicine

RC

21

falde acquifere che alimentano l'acquedotto Vina, che rifornisce d'acqua i comuni di Melicuccà, Seminara e Palmi. A termine degli interventi Foti ha comunque cercato di rassicurare i presenti, con la promessa di ulteriori indagini e studi sul sito prescelto. «L'iniziativa è servita per dare all'opinione pubblica e





Una fase dell'incontro